



CITTA' DI RACALE
PROVINCIA DI LECCE

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del Reg. OGGETTO: Approvazione Regolamento per la gestione delle sponsorizzazioni.

Data 18.03.2002

L'anno duemila due, addì **diciotto** del mese di **marzo**
alle ore **9.50** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, alla **prima** convocazione
in seduta **straordinaria** partecipata ai signori Consiglieri a norma di Legge, si è riunito il consiglio comunale
nelle persone dei consiglieri Signori:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1) Causo Errico - Sindaco	si		11) Santantonio Nicola	-	si
2) Toma Gabriele	si		12) Pindinello Rosalba	si	
3) Basurto Massimo	si		13) Manco Luigi Manco Luigi	si	
4) Cimino Francesco	si		14) Corsano Fernando	-	si
5) Gaetani Sebastiano	-	si	15) Rizzo Massimiliano	si	
6) Nuzzo Luigi	si		16) Quarta Colosso Francesco	si	
7) De Fusco Albino	-	si	17) Mariano Sergio	-	si
8) Coi Antonio	-	si			
9) Nenni Massimiliano	si				
10) Martina Aldo	si				

PRESENTI N. 11

ASSENTI N. 6

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Errico Causo -Sindaco**
che dichiara aperta la seduta.

Assiste il Segretario **dott.ssa Zippo Francesca**

Vengono dal Sig. Presidente nominati scrutatori i Sigg.

La seduta é **pubblica**

Il Consiglio Comunale

Sentito il Sindaco relatore dell'argomento

Visto l'art. 119 del D.Lgs. 267/2000 che consente agli enti locali di stipulare contratti di sponsorizzazione con soggetti pubblici o privati;

Esaminata la bozza di regolamento che regola ogni rapporto per le sponsorizzazioni che l'amministrazione comunale intende affidare e ritenuto di doverlo approvare in ogni sua parte;

Visti i pareri di regolarità tecnica espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000;

Con n. 8 voti favorevoli, n. 1 voto contrario espresso dal consigliere Quarta-Colosso Francesco, e n. 2 astensioni espresse da parte dei consiglieri Rizzo Massimiliano e Manco Luigi;

DELIBERA

Di approvare il Regolamento per l'affidamento delle sponsorizzazioni redatto ai sensi dell'art. 119 del T.U.E.L. che si allega alla presente delibera come parte integrante e sostanziale.



CITTA' DI RACALE
(Provincia di Lecce)



Regolamento comunale per la gestione delle sponsorizzazioni

ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente regolamento disciplina le attività di sponsorizzazione da parte di terzi in occasione di iniziative promosse, organizzate o gestite dall'amministrazione comunale.
2. Il presente regolamento, con riferimento alle disposizioni contenute nell'art. 119 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgvo. 18.8.2000, n. 267, si prefigge lo scopo di realizzare le condizioni e gli strumenti normativi necessari per una corretta gestione dei contratti di sponsorizzazione nel rispetto di criteri di efficienza, efficacia e trasparenza.

ART. 2 DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente regolamento si intende:
 - a) per "contratto di sponsorizzazione": un contratto a titolo oneroso mediante il quale il Comune offre, nell'ambito di proprie iniziative, ad un terzo (sponsor), che si obbliga a pagare un determinato corrispettivo, la possibilità di pubblicizzare, in appositi e predeterminati spazi, il nome, il logo, il marchio, i prodotti, ecc.;
 - b) per "sponsorizzazione": ogni contributo in beni o servizi, danaro od ogni altra utilità proveniente da terzi allo scopo di promuovere il loro nome, marchio, attività, prodotti, ecc. ovvero conseguire una proiezione positiva di ritorno e quindi un beneficio d'immagine;
 - c) per "sponsor": ai sensi dell'art. 119 del T.U. approvato con D.Lgvo. 18.8.2000, n. 267, il soggetto privato (persona fisica o giuridica) o il soggetto pubblico che intende stipulare un contratto di sponsorizzazione con il Comune;
 - d) per "spazio pubblicitario": lo spazio fisico od il supporto di veicolazione delle informazioni di volta in volta messe a disposizione dal Comune per la pubblicità dello sponsor.

ART. 3 SCELTA DELLO SPONSOR

1. La scelta dello sponsor è effettuata a mezzo di trattativa privata preceduta, di norma, dalla pubblicazione di apposito avviso.
2. dell'avviso anzidetto è data pubblicità mediante pubblicazione all'albo pretorio e/o in altre forme ritenute di volta in volta più convenienti per una maggior conoscenza e partecipazione. In ogni caso, dell'avviso può essere data notizia a soggetti che ritiene possano essere eventualmente interessati.
3. L'avviso, di cui ai precedenti commi, contiene in particolare i seguenti dati:
 - a) l'iniziativa in occasione della quale è riservato lo spazio pubblicitario;
 - b) l'esatta determinazione dello spazio utilizzabile e la durata della pubblicità;
 - c) le modalità ed i termini di presentazione dell'offerta.
4. L'offerta deve essere presentata in forma scritta e, di regola, indica: a) il bene, il servizio, l'immagine, ecc. che si intende pubblicizzare; b) il corrispettivo della sponsorizzazione.
5. L'offerta deve essere accompagnata dalle seguenti autocertificazioni attestanti:

Per i soggetti privati (persone fisiche e giuridiche)

Se persone fisiche:

- a. l'inesistenza della condizione di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione, di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 24.11.1981, n. 689, e di ogni altra situazione considerata dalla legge pregiudizievole o limitativa della capacità contrattuale;
- b. l'inesistenza di impedimenti derivanti dalla sottoposizione a misure cautelari antimafia;
- c. l'inesistenza di procedure concorsuali o fallimentari (solo se imprese);
- d. la non appartenenza ad organizzazioni di natura politica e sindacale.

Se persone giuridiche

oltre alle autocertificazioni anzi dette riferite ai soggetti muniti di potere di rappresentanza dovrà essere attestato il nominativo del legale rappresentante o dei legali rappresentanti;

Per i soggetti pubblici

- a. il nominativo del legale rappresentante o dei legali rappresentanti;
- b. la non appartenenza ad organizzazioni di natura politica e sindacale.

6. L'offerta dovrà, inoltre, contenere l'assunzione di tutte le responsabilità inerenti e conseguenti al messaggio pubblicitario ed alle relative autorizzazioni.

7. L'offerta di sponsorizzazione è approvata con determina dirigenziale tenuto conto di quanto previsto dal successivo art. 6 del presente regolamento.

8. Ove pervengano più offerte, con l'atto anzidetto, è approvata apposita graduatoria per ognuna delle iniziative per le quali è prevista la sponsorizzazione.

9. La graduatoria è formata in ragione della maggior utilità economica per il Comune.

10. Definita la graduatoria, gli spazi pubblicitari sono assegnati, sino alla copertura totale degli stessi, in misura di uno per ciascun sponsor cominciando dal primo della graduatoria. In caso sia stato individuato un solo spazio pubblicitario lo stesso è assegnato al primo della graduatoria.

ART. 4

INDIVIDUAZIONE DELLE INIZIATIVE PER LE QUALI E' AMMESSA LA PUBBLICITA' E GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI

1. Le iniziative nelle quali è possibile destinare spazi alla pubblicità di terzi sono individuate dalla Giunta Comunale con apposito atto. Le iniziative devono essere presentate con apposito progetto presentato dallo sponsor interessato.

2. Il ricorso al finanziamento attraverso le sponsorizzazioni può interessare tutte le iniziative, i progetti le attività dell'amministrazione, non esclusi gli eventi a rilevanza artistico culturale o spettacolare promossi, gestiti od organizzati dal comune o suo concessionario od affidatario.

3. La gestione delle sponsorizzazioni sarà regolata da apposito contratto nel quale verranno stabiliti in particolare:

- a) il diritto per lo sponsor alla pubblicità "non esclusiva" nel corso delle iniziative per le quali è prevista;
- b) le forme di promozione, comunicazione e pubblicità; c) la durata del contratto di sponsorizzazione; d) il corrispettivo per la sponsorizzazione.

4. Il pagamento del corrispettivo della sponsorizzazione che avrà anche valore contrattuale della sponsorizzazione, deve essere effettuato prima della firma del contratto. Il mancato o parziale pagamento del corrispettivo sarà causa di decadenza, ipso iure, dell'affidamento.

5. Spese di contratto a carico dello sponsor.

ART. 5 UTILIZZO DEI PROVENTI DELLE SPONSORIZZAZIONI

1. I proventi delle sponsorizzazioni sono finalizzati al perseguimento di interessi pubblici ed a migliorare la qualità dei servizi prestati e di iniziative culturali e/o turistiche, teatrali e di spettacolo.
2. L'utilizzo di tali proventi è subordinato all'indicazione che verrà fornita da parte della Giunta Comunale.

ART. 6 DIRITTO DI RIFIUTO DI SPONSORIZZAZIONI INACCETTABILI

1. L'amministrazione comunale, a suo insindacabile giudizio, si riserva di rifiutare qualsiasi sponsorizzazione qualora:

- a) ritenga possa derivare un conflitto d'interesse fra l'attività pubblica e quella privata;
 - b) ravvisi nel messaggio pubblicitario un possibile pregiudizio o danno alla sua immagine o alle proprie iniziative;
 - c) la reputi inaccettabile per motivi di opportunità generale.
2. Sono in ogni caso escluse sponsorizzazioni riguardanti:

- a) propaganda di natura politica, sindacale, filosofica o religiosa;
- b) pubblicità diretta o collegata alla produzione o distribuzione di tabacco, prodotti alcolici, materiale pornografico o a sfondo sessuale;
- c) messaggi offensivi, incluse espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia.

ART. 7

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali raccolti in applicazione del presente regolamento saranno trattati esclusivamente per le finalità dallo stesso previste.
2. I singoli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti loro riconosciuti dall'art. 13 della legge 31.12.1996, n. 675 e successive modificazioni.
3. Titolare del trattamento è il Comune di Racale in persona del suo Sindaco pro tempore che può nominare uno o più responsabili del trattamento in conformità alla legge sopracitata.
4. I dati saranno trattati in conformità alle norme vigenti, dagli addetti agli uffici comunali tenuti all'applicazione del presente regolamento.
5. I dati possono essere oggetto di comunicazione e/o diffusione a soggetti pubblici e privati in relazione alle finalità del regolamento.

ART. 8

RISERVA ORGANIZZATIVA

1. La gestione delle sponsorizzazioni è effettuata direttamente dal Comune nei modi precisati dall' art. 4 del presente regolamento.
2. E', tuttavia, facoltà del Comune, qualora lo ritenga più conveniente sotto il profilo organizzativo, economico e funzionale, affidare in convenzione l'incarico per il reperimento delle sponsorizzazioni ad agenzie specializzate nel campo pubblicitario.

ART. 9

ENTRATA IN VIGORE

1. Il Regolamento entra in vigore dopo la sua pubblicazione.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

(Toma Gabriele)

IL SINDACO

(Errico Causo)

IL SEGRETARIO

(dott.ssa Zippo Francesca)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del messo comunale, attesta che della sujestesa deliberazione, venne iniziata la pubblicazione il giorno **25 MAR 2002** ai sensi dell'art. 124 D. Lgs. 267/2000 e che la stessa venne trasmessa, in duplice copia, al Comitato Regionale di Controllo sugli atti dei Comuni - Sezione Provinciale di Lecce il _____ con n. _____ di protocollo, ai sensi dell'art. 134 D. Lgs. 267/2000

IL MESSO COMUNALE

(Corsano Giovanni)

IL SEGRETARIO

(dott. Pompeo Pisanello)

REGIONE PUGLIA

Sez. Prov. Dec. di Controllo sugli atti degli Enti Locali - Lecce

N. prot. _____ Sez. _____ del _____

La Sezione nella seduta del _____

ha emesso la seguente decisione:

HA PRESO ATTO _____

con provv. N. _____ del _____

Richiesta di chiarim. con provv. N. _____ del _____

Forniti chiarimenti con nota N. _____ del _____

Il Presidente: f.to _____

Racale, li _____

N. prot. _____ Sez. _____ del _____

La Sezione nella seduta del _____

ha emesso la seguente decisione:

Ordinanza per riesame con provv. N. _____ del _____

Ries. l'atto con delib. del Cons. N. _____ del _____

Ord. d'annullamento con provv. N. _____ del _____

Il Presidente: f.to _____

P.C.C.

Il Segretario Comunale

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune il giorno _____ (e per 15 gg. consecutivi) senza reclami ed invio al Comitato Regionale di Controllo, Sezione Provinciale di Lecce, il quale ne ha accusata ricevuta in data _____ senza che sia intervenuta sospensione, entro i dieci giorni successivi, ai sensi dell'art. 133 D. Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO